

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

La terza pagina, sotto la firma del giornale, contiene le notizie, gli avvenimenti e gli avvenimenti. In quarta pagina, per più istruzioni presso il giornale. Ufficio di Direzione ed Amministrazione. Via Profetaria, 2.

## La riforma tributaria

In questo articolo R. Patriarca rivendica all'on. Sacchi la paternità del progetto Bonomi sulla riforma tributaria.

Il problema della riforma tributaria da qualche tempo posto nel dimenticatoio, è tornato improvvisamente agli onori della ribalta per merito della riunione dei deputati socialisti a Bologna, dove si discussero due progetti (completamente diversi): il primo, più pratico ed attuabile, del Bonomi, basato sul trasferimento dei pesi fiscali dalle classi lavoratrici a quelle ricche; il secondo, più astratto, del Ferri basato sullo sgravio di signori onanisti e sul prelievo di un miliardo per il credito agrario del mezzogiorno.

Prima ancora della riunione di Bologna, il progetto positivo ed organico del Bonomi era stato ampiamente esaminato e commentato dalle principali riviste italiane di economia e da qualche giornale politico ma sono stati pochi coloro che hanno ricordato che il progetto Bonomi, in fondo in fondo non è che un'edizione rivisitata e corretta, salvo qualche aggiunta e qualche novazione, di quello esposto prima dall'on. Sacchi nel suo discorso del giorno 30 giugno 1900, poi così brillantemente dall'on. Alessio in occasione del I° Congresso Radicali tenutosi in Roma dal 27 al 30 maggio 1904.

Ambedue considerano l'abolizione del dazio di consumo come il cardine principale su cui deve imperniarsi l'intera riforma del sistema tributario ed i provvedimenti suggeriti mirano a trovare i mezzi per sopportare la mancanza del gettito di tale imposta che ammonta in tutta Italia alla rispettabile somma di 180 milioni annui, senza gravare con nuovi debiti il bilancio dello Stato.

È possibile questo? Possibilissimo. Spetta al nostro partito l'aver per primo concretato questi mezzi e ci piace oggi di rammentare per riparare ad una dimenticanza in giustificata ed anche per rivendicare la priorità dell'iniziativa veramente radicale.

Prima di tutto, abolizione del dazio di consumo non vuol dire abolizione di tutte le imposte daziarie; occorre conservare alcune voci che oggi formano parte essenziale del sistema daziarie. (Tali sono le carni, i foraggi, i materiali da costruzione, il vino, l'alcool e gli zuccheri).

Non si può abbandonare il dazio sul vino, molto più che questo rappresenta un genere (e lo sa benissimo l'amico Camillo Mancini) la cui necessità non è impensabile come quella di altri generi.

A questo riguardo l'on. Alessio proponeva di colpire però a preferenza il consumo cittadino che quello rurale non continuando però a mantenere la odiosa ingiustizia per cui i proprietari della campagna non pagano il dazio sul vino che consumano. Egli suggeriva di applicare un'imposta di consumo sul vino in lire 5 per ettolitro in tutti i Comuni con una popolazione accentrata superiore a 5000 abitanti; questa imposta dovrebbe prelevarsi sul consumo delle classi inferiori con un diritto di lire 5 sulla vendita al minuto e su quello delle classi agiate con due tassezioni; una di lire 2,50 a carico dei negozianti e proprietari che acquistano e rivendono il vino ed una di lire 2,50 a carico dei contribuenti iscritti nei ruoli delle imposte dirette, in relazione alla quantità da essi personalmente consumata.

In questo modo, considerando una possibilità di tassaione di soli 14 milioni di ettolitri si ritrarrebbero dall'accennata imposta 70 milioni.

Dal dazio sulle carni, foraggi e materiali da costruzione si ritrarrebbero, secondo studi già fatti altri 5 milioni e mezzo.

L'alcool e lo zucchero potrebbero con opportuni ritocchi rendere in più 50 milioni ed un milione renderebbe un'imposta sugli esercizi.

Per far contribuire in qualche modo allo sgravio dei dazi di consumo anche la proprietà fondiaria, si progetta una sovrapposta sui patrimoni edizii e reali ed esteriori in valore a 100,000 lire. Questa sovrapposta renderebbe

L. 22700000  
In tutto si ritrarrebbero > 155200000  
Mancano quindi > 24800000  
a raggiungere la somma di 180 milioni rappresentata dal prodotto attuale del Dazio consumo.

Si noti però che da parecchi anni il bilancio dello Stato si chiude con un avanzo di parecchi milioni — in media quaranta — e che con questi si potrebbe sopportare ai 25 milioni che richiederebbe l'abolizione del dazio

## POVERI DENARI

Il governo ha speso poco tempo per la bellezza di 40 milioni per materiale d'artiglieria. Materiale nuovo, ma sbagliato e fuori uso, così che tutto il materiale da campo dovrà essere rifatto, perché nelle grandi manovre regali della Campania si è rilevato essere assai debole e impari al bisogno.

E come se i 40 milioni fossero pochi, il governo ne spenderà altri 28 per fortificazioni che dovranno poi demolirsi perché sbagliate, come quelle di anni fa a S. Dalmazzo, Spezia, ecc. Ora si sta costruendo una forte contro la Francia sul monte Chaberton, che ha già costato più milioni ed altri ne costerà, e che verranno prelevati dai 28 destinati a fortificare l'Italia contro l'Austria. A Chaberton qualcuno dall'alta direzione dei lavori ha applicato una funicolare che serve per superare mezzo chilometro di dislivello. Il governo ha concesso 7 mila lire per esperimenti; invece ne sono spesi 30 mila. E' stata ordinata la costruzione di una casa preventivandosi 17 mila lire, e invece se ne sono spesi 30 mila; si è costruito un macchinario contenissimo per frantumare la pietra del monte, e questa in una spesa superflua, perché la detta pietra è così fragile che bastano pochi operai per frantarla.

E' stata fatta la funicolare fra Genova e Chaberton la quale ha costato un milione.

Il primo anno funzionò pochi giorni il secondo anno tre o quattro mesi e questo anno si è dovuto cambiare il cavo, che costò 20 mila lire, con altro di maggior prezzo: il solo trasporto ha costato 18 mila lire. Si è guastato nuovamente e si è dovuto chiamare un operaio da Londra (dico da Londra) per la riparazione.

Poveri denari, ma anche poveri illusi contribuenti!

**IL PARTITO RADICALE E IL RIPOSO SETTIMANALE**  
La Società Democratica Lombarda di Milano ha inviato alla Direzione Centrale del Partito Radicale italiano in Roma, il seguente telegramma:

«La Società Democratica Lombarda esprime il voto che il Partito radicale italiano, e nel Parlamento e nel Paese prenda parte ufficialmente ed attivamente ad una energica azione intesa ad ottenere la promulgazione d'una legge dello Stato, la quale affermi per ogni classe di lavoratori il diritto del riposo settimanale e possibilmente domenicale, deferendo alle Amministrazioni provinciali o comunali lo stabilire in relazione ai bisogni ed alle consuetudini locali se, quando, come e per quali industrie particolari debba il riposo domenicale convertirsi in settimanale per il generale interesse della vita sociale. Ed invita la Direzione del Partito a provvedere come meglio orderà per la affermazione e la azione del Partito in siffatto ordine di idee.»

«Ing. Manfredini presidente».

**Una vittoria dei partiti popolari**  
Nelle elezioni generali amministrative di domenica 6 Valtale trionfò la lista dei partiti popolari.

A far parte del nuovo Consiglio Comunale entrarono 13 rappresentanti della democrazia, 4 clericali e 3 moderati.

**Matto, leocoino e un rappresentante della nazione**  
Ieri è incominciata al Tribunale di Roma la causa contro l'ex deputato Donnaperina e contro Silvia Santi, imputati il primo di reato consensuale in persona di Vanda Biala e la seconda di leocoino.

Apertesi l'udienza, ad istanza della difesa, il Tribunale ordina che nessuno possa entrare nell'aula, nemmeno il solito pubblico di avvocati.

Si procede subito all'interrogatorio della parte leica, quindi si comincia la discussione dei testimoni.

Il primo ad essere interrogato è stato l'avv. Eugenio Sacerdoti che sembra nulla abbia deposto di grave da compromettere il Donnaperina.

Il processo poi è stato rinviato a domani per l'indisposizione di un avvocato di difesa.

**Le dimissioni dell'on. Fradeletto da segretario dell'Esposizione di Venezia**  
Telegrafano da Venezia al Giornale d'Italia annunciando le dimissioni dell'on. Fradeletto da segretario generale dell'Esposizione. Si afferma che non esse egli voglia riacquistare la libertà di azione come uomo politico ed eventualmente accettare l'incarico di succedere ad Agostini Fiorilli alla Direzione Generale delle Belle Arti.

## Gli avvenimenti in Russia

**Le riforme dello czar**  
Il rancio dei sottufficiali e soldati Secondo l'Invalido Russo saranno prossimamente attuate le misure stabilite per migliorare il rancio e le condizioni di vita dei sottufficiali e soldati, misura sulle quali l'imperatore aveva richiamato l'attenzione del ministro della guerra sino dal 1893.

Oltre l'aumento del soldo ai sottufficiali e ai soldati e al miglioramento del rancio e si penserebbe a diminuire di circa un anno la durata del servizio attivo.

**Il «martello» del mondo**  
Lo Standard di stamane pubblica il seguente telegramma da Odessa: «Il generale Kaubars ha risposto alla municipalità che gli chiedeva di prendere delle misure atte a salvaguardare la città contro gli attacchi dei saccheggiatori aiutate dalla polizia, con una lettera stradante e goffamente pomposa, che somiglia:

«Io sono soldato, io sono il martello che schiaccia senza pietà...» a via di questo passo.

«Naturalmente questa epistola ha sollevato il più sarcastico commentò della popolazione.

«Gli ufficiali protestano, per mezzo della stampa locale, contro l'infamia gettata sulla loro divisa dal generale Kaubars che ebbe il coraggio di far rimanere la trappa inerte spettatrice degli eccidi.

«Continuò l'assedio della popolazione. «Nei giorni di venerdì e di sabato furono emessi: più di diecimila passaporti».

**Timori di disordini a Mosca**  
Lo «Standard» pubblica il seguente telegramma da Mosca:

«Nonostante le ripetute assicurazioni ufficiali che l'ordine sarà mantenuto ad ogni costo, la città è sotto l'impressione di una imminente catastrofe. «Nessuno può si arrischia ad uscire di casa. L'esodo degli ebrei e degli stranieri continua».

**Processi davanti alla Corte marziale**  
Lo Standard pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo:

«L'ufficio generale dell'Associazione professionale sta elaborando un progetto di guardia civica per la capitale, sotto il controllo collettivo dei deputati e dei consiglieri comunali, nonché delle associazioni degli operai.

«L'avvocato militare ha terminato l'istruttoria contro 18 membri delle organizzazioni combattenti dei socialisti rivoluzionari arrestati nel 30 marzo. Nonostante le dichiarazioni di invidia-bilità personale contenute nel manifesto imperiale, si sta preparando il loro processo davanti alla Corte marziale. La città è tranquilla, ma continua la fuga degli ebrei in Finlandia».

**I comunicati ufficiali sulla calma**  
Malgrado le voci sparse circa disordini e massacri imminenti di ebrei, la giornata di ieri è passata tranquillamente a Pietroburgo ed a Mosca.

Notizie dalla provincia dicono che la giornata è passata calma anche nelle altre città.

A Varsavia in seguito alla diffusione di simili voci, lo spirito del pubblico era allarmato; ma fino a sera nessun disordine si era verificato.

A Krasnik e a Tiflis si è tolto lo stato di assedio continuando la tranquillità.

A Batumi il servizio ferroviario è ristabilito.

**La bestialità antisemita**  
Nei disordini antisemiti di Fekaterinowsk durati tre giorni furono saccheggiate 132 negozi, 54 magazzini, 135 botteghe e 40 alloggi; cinque case furono incendiate; 70 israeliti e 25 cristiani furono uccisi o morirono in seguito a ferite riportate. Il numero dei feriti è di 160 israeliti e di 85 cristiani. Molti abitanti abbandonano la città, che è sorvegliata dalle truppe.

**Fuocioni in massa**  
La Corte Marziale rinviata a Kronstadt ha fatto fuoculare seduta stante parecchi ufficiali accusati di essersi vestiti in borghese venerdì tentando di fuggire dinanzi alla commossa.

Il comandante del porto di Kronstadt ammiraglio Nikimov si è dimesso. Corre voce che 156 persone, accusate di aver partecipato ai fatti di Kronstadt, siano state condannate alla fucilazione.

«Dovete guardare il crocifisso, non lo stesso sentimento, che animava il principe Eugenio, quando prese il comando delle truppe dell'Austria, dicendo: Questo sarà il tuo o generalissimo! Voglio soldati religiosi, non scettici!»

## La novella del martedì

**La buona notte**  
Roberto Orlandi a Clara Orlandi

«Mogliettina adorabile» guarda un po' che stramberia! stasera, riantrato in casa, mi ha preso il desiderio vivacissimo di venirti a trovare qui nella tua piccola stanza che pare una sera di violette. Oh, sei, non credere... oh! in mi conosci bene; non soffro certe debolezze.

Poco, non di sei; quello che ti avrei detto — veramente non se se te lo avrei detto — te lo scrivo, qui, su questo foglio azzurro che sembra preparato su lo scrittoio da uno spirito preveggente.

Ma che cosa mai volevo dirti? Non so più: chiacchiere. Tanto vale ch'io smetta di scrivere lasciandoti la buona notte; però, se aspetti che tu ritorni fra poco, ti aspetterei.

Dove sei andata stasera? con chi? Non importa di sapere, ma importa di sapere... cioè, non m'importa affatto; ho il diritto di sapere certe cose? E poi lo so benissimo! il quale compagno tu sei: se non sarà con Claudia Romani, sarà con Lorenza Arzighi, con un'amica, insomma; troppo chiaro.

Varo che tu risponderesti così alla mia domanda? Naturalmente, e infatti non accadrà proprio che tu mi disegni tanto tanto di essere stata con un temente dei lancieri. La notizia non mi farebbe meraviglia, perché quando una signora per bene — già, per bene — vuol fare ogni giorno delle passeggiate idilliache nei viali deserti dei giardini pubblici con un tenente e quando si lascia invitare, dallo stesso, alla pasticceria Roma (di), ohimè che scorgiate di fondante, lui! quando, dicevo, una signora per bene si compiacce di tutto questo, nessuna meraviglia se accetta una sera all'anno, possiamo, di fare compagnia al tenente in un palchetto del lirico, fosse pure di precuo. cioè, ah, non era di proscenio? pardon, crederò.

Parlà vedete, Clara, sta bene che voi abbiate un... come dire? un cavaliere, tanto più che io, vostro marito, non mi riconosco il diritto di proibire, non foss'altro per conservarmi il diritto di avere una... come dire? un'amica; ma ciò che io non arrivo a capire è la vostra scelta: un tenente dei lancieri! corbezzoli, parlatemi chiaro: quando noi per tacito consenso ripigliammo la nostra reciproca libertà, abbiamo stretto un patto d'amichia non un patto di vendetta. Ora voi che fate? Scegliete a mio successo un uomo che lo detesto — non potete ignorarlo — un uomo, inoltre, che non vi riuscirà assolutamente di amare; la cosa ha tutta l'apparenza d'una rappresaglia; voi dunque state nella illegalità.

Ch'io detesti il tenente dei lancieri non è dubbio; su questo non vorrete discutere! odio tutti gli ufficiali dell'esercito, il vostro poi! Che voi non lo possiate amare... via, occorre che mi spieghi vi so troppo di buon gusto e troppo intellettuale per credere che non vi siate accorta che il vostro bel cavaliere non ha nessun gusto e nessuna intelligenza. Guardate: è alto, magro, disassolato come un uomo serpente, negazione dell'estetica; porta un occhio, piccolo come un nocciolo, una caramella grande come un napoleone e non la lascia mai (pensatene bene Clara: è vero che non la lascia mai?) Bisogna convenire che è buffo. E i mustacchi rigidi che levano due punte verso la viciaria del berretto? Io credo che quelle due punte vi si debbano ingiungere nelle orecchie; non vi stizzite, signora, se metto delle bratte punte vicino a delle belle orecchie: sapete che io non sono un igieno.

A proposito, come diamine il signor tenente è venuto l'altra notte in casa mia ed in camera vostra (e dire che il vento vi ha spento il lume mentre facevate il segno dal balcone!) preferendo passare per lo scalone anziché per la sottile di servizio? Da quando vi sono uomini che godono delle donne altrui la scioltezza di servizio ha sempre avuto delle preferenze. Infatti l'avventura ha più sapore romantico, poi si evitano dei guai inutili, vi pare.

C'è di più: badate che il signor tenente perde molte notti giuocando a macao; perde le notti, intendiamoci, non i quattrini — o se li perde, dicono, non sono suoi... oh pardon, pardon, voglio essere delizioso.

Questo io vi dico non perché abbiate a fargli perdere le notti in altro modo, per esempio in casa mia; tanta più che lui ci guadagnerà sempre. Fate delle smorfie? Credevate che io non sapessi nulla? Sa il vostro signor tenente cosa

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-digestivo-risostituito

si fosse data la briga di strombazzare al circolo e nel foyer della Scala — vi stupisce? — quello che gli amici aspettarono in segreto, avrei forse potuto ignorare molte cose. E' avvenuto diversamente: che volete farci?

Fianché la nostra reciproca libertà non si avesse dato noia, potevamo rimanere sotto il medesimo tetto: tanto meglio per voi. Ma quando lo avessi condotta una vita, vicino alla vostra, intollerabile, avreste avuto mille ragioni d'allontanarvi da me; troppo chiaro che essendo avvenuto il contrario debbo io chiedere che vi allontanate.

Volevo dirvi questo, stasera, qui nella vostra deliziosa stanza, ove odorano le viole in abbandono.

Il pendolo segna la una: rientrate un po' più tardi, se vogliamo: come sarete domani mattina ad aspettarvi presto per lasciare la mia casa?

Vi dò un consiglio, prevedendo che il signor tenente legga queste righe assieme con voi, fra poco: fatevi rapire! di fronte a chi è con noi saremmo riabilitati lo, voi e anche lui.

Addio, dunque, adorabile Signora; non straccia i dentini e non strappi il fazzoletto; i nervi sono di pessimo gusto. Buona notte. *Kiberto.*

Il novellatore.

**Cronache Provinciali**  
**San Daniele**

**Commenti alla seduta di sabato 13.** (a. t.) — Ho letto negli altri giornali cittadini la corrispondenza concernente la seduta consigliare di sabato prossimo passato e mi pare che il fine così magnificamente d'accordo nell'incassare la Giunta e gli atti suoi, che credo necessario, anche per il pubblico un'opinione diversa.

Parlando della questione scolastica dirò che la deliberazione presa dalla Giunta per lo sdoppiamento della seconda classe e conseguente nomina della maestra, poteva essere stata discussa e presa insieme al Consiglio e non presentata a questo solo perché la sanzionata.

E non venga fuori l'assessore Iogna col dire che la cosa era urgente e così si doveva provvedere, perché allora si potrà domandargli:

Perché se la deliberazione era d'urgenza la Giunta non gli ha dato corso senza aspettare la sanzione del Consiglio?

Ritengo la palese contraddizione senza ombra di malignità, se mai qualcuno ne potesse dubitare.

E poi lo sdoppiamento della classe era prevedibile, prevedibilissimo, perché l'anno decoro era in soprannumero, e mi pare abbiano dovuto adoperarla; la classe prima dunque era naturale che quest'anno, coi risultati scolastici alla mano, arguire che doveva succedere altrettanto alla seconda; perciò provvedere a tempo opportuno.

Si poteva così togliere alla deliberazione quel carattere di provvisoriietà, e togliere anche il dubbio, se mai, che la Giunta scempia, sia accesa.

L'assessore Iogna rispondendo alla minoranza, si lamentava che le scuole attuali sono inadatte, che le stanze sono piccole per capire quel numero di scolari che sarebbe necessario, e che non ci sono banchi sufficienti ecc.

Ma pordio, chi ne è l'amministratore provveda!

Cosa si fa della braida comperata da tanto tempo, per il fondo dei locali da costruire? Si continua a pagare gli interessi per il debito contratto per quell'anno, senza risolvere finalmente la questione di questa benedette scuole?

Il progetto, che, tra parentesi ha costato un po' salato, è pronto, il fondo idem, la spesa approvata, l'ufficialione del debito comunale, compiuto cosa: si aspetta ora?

Meno lamentole e più fatti.

**Passando al rapporto finanziario del l'anno 1904** e che il sindaco lo ha dichiarato inascoltabile, mi pare che quest'è una opinione sua e mi pare pure che il sig. Pizzati confonda un'amministrazione pubblica con un'azienda privata. Egli dice francamente d'esser un ottimo amministratore, ed lo per fargli un piacere non lo contraddico.

Non posso essere però dell'opinione che la situazione finanziaria da lei presentata e commentata ad *urum delphini* sia la vera, e che presenti così spaventosamente disastrose le condizioni finanziarie del nostro Comune. No.

Sono i bilanci che parleranno. Mi è parsa pure poco seria l'accusa lanciata alla passata amministrazione su quel migliaio di lire fatto apparire più negli introiti del dazio. La così detta quadratura del bilancio è dovuta, come risulta dalla dichiarazione del segretario al commissario prefettizio, per coprire uno sbaglio commesso in ufficio regio-neria, ed in questo affare, chi ha fatto la più meschina figura, è stata certamente la Giunta anzi il sindaco stesso, ed il pubblico scoloro numeroso alla seduta ha già giudicato come doveva giudicare.

**La salute di Lignano.** 13 — Consiglio Comunale. — Venerdì 10 corrente il Sindaco all'ultimo oggetto dell'ordine del giorno sul modo d'appaltare il dazio, dichiarò di essersi poché fra i concorrenti al detto appalto trovati un suo nipote. Disse che la sua attenzione viene a troncarsi le chiacchiere che si fanno in paese circa la sua protezione verso il nipote. Aggiunse anche che il dazio si collega alla questione delle strade Pineta come si collega anche alla fortuna dello stabilimento dei bagni di Lignano.

Queste parole furono naturalmente cattiva impressione fra i consiglieri e furono interpretate come un tentativo fatto allo scopo di infliggere begli animi dei consiglieri e a favorire un dato offerente.

E' corretto questo contegno che parte del capo dell'amministrazione? Nessuno certo vorrà ammetterlo.

C'è dunque qualche cosa che ha messo della paura in corpo al signor Sindaco e lo ha spinto nella determinazione tutt'altro che lodovole di raccomandare in pieno Consiglio una ditta?

Anche in una precedente seduta si fa un accenno a qualche cosa di simile, ma i consiglieri non si lasciarono condurre a spasso.

Speriamo che tengano gli occhi aperti anche ora, e che abbiano dinanzi agli occhi un solo scopo da raggiungere: l'interesse pubblico.

**Aviano, 10 (rit.)** — Consiglio comunale. — Questo Consiglio comunale in seduta di ieri sera approvò le seguenti deliberazioni: Approvò la seconda lettura l'offerta di lire 150 per dei danneggiati dal terremoto delle Calabrie e la gratificazione di lire 100 all'ex custode carcerario Lu. gi. Mazzega per suoi lunghi servizi. Accolse l'istanza dei frazionisti di Marsara per l'impianto di nuove fontane e deliberò in via definitiva la aggiudicazione del dazio a licitazione privata.

Merita un plauso sincero questa amministrazione comunale per i nuovi provvedimenti in favore delle scuole ed un altro non meno sincero il dirett. didattico sig. Coletti Girolamo per il buon ordine che seppe instaurare affinché gli alunni, nella mezzora della ricreazione, non si vedano più scorzare per le vie e per le piazze, e rimangono nel cortile scolastico sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti.

Si es da tutti che in Aviano è una commissione edilizia, ma da nessuno si sa perché detta commissione abbia po-

luto permettere la bruttura d'un osseto eretto dal giovino Paronelli sul viale principale di Aviano; violo che quid'innanzi, piuttosto che dei passeggi, si denominerà dei carotoli.

Carlo Cadedi Francesco, amico affezionatissimo ed inalterabile amico di Bacco, fu arrestato sotto l'imputazione di oltraggio alla guardia forestale. Si moncolti Policarpo.

**Colugna, 12. (rit.)** — Funerari. — Soleari e comoverari riuscirono, questa mattina, i funerali del compianto *Canolani Massimiliano*. Malgrado il tempo pessimo, numerosissimi furono gli intervenuti.

Apriva il mesto corteo la musica di Faletto, segnalavano le corone della Ditta A. Romano, degli Agenti ed operai della Ditta A. Romano, della Società Filarmónica di Colugna ed altre ancora. Sulla bara, portata da otto giovani del paese, posava la corona della famiglia. Veniva quindi il sig. A. Conti in rappresentanza del sig. Antonio Romano, il sig. Onorio Canciani per la famiglia, il sig. A. Nardoni per il cav. Rizzani,

**Il dazio in appalto?**

Si dice che alla Giunta sia pervenuta un'offerta di 10.000 lire la più di quanto attualmente incassa sul dazio consumo, da un appaltatore di cui non si fa il nome.

La Giunta ha visto alla presenti condizioni del bilancio, potrebbe che credesse opportuno ritorsare la deliberazione già presa per la gestione in economia per aderirli all'appalto.

Sarà vero?

**La conferma del medico**

Sabito prossimo si tornerà a riunire il Consiglio per discutere il bilancio preventivo ed altre questioni importanti tra le quali pare vi sia quella della conferma al servizio di medico chirurgo del dott. Giovanni Colpi.

La cosa ha interessato e tiene tanto in agitazione il pubblico che vi è grande aspettativa.

**Gravissima disgrazia**  
Pesian di Prato, 14 nov.

Ieri mattina verso le sette successe una grave disgrazia che impressionò l'intero paese di Pesian di Prato.

Mentre i muratori erano intenti a tirar su degli attrezzi alla sommità del campanile in costruzione colla carrucola, la corda scivolò e gli attrezzi andarono a battere in una scala a mano che si trovava appoggiata al campanile stesso.

La scala, nel colpo, si rovesciò andando a cadere sulla strada sottostante. In quel mentre il bambino Rossi Mario d'anni 9 era di passaggio e gli recava la dottrina e la scala fatalmente lo colpì sulla testa e gli speccò il cranio!

Il poveretto rimase cadavere quasi sull'istante. Immaginarsi lo strazio dei poveri genitori a tale notizia.

Il medico scolaro non poté che constatare la morte. Si fece avvertita l'autorità che mandò sopra luogo i carabinieri per le pratiche di legge.

La causa è come si vede, accidentale. Per inizio di alcuni volenterosi del paese si sparse una sottoscrizione per tributare solenni funerali alla povera vittima.

**Camera del Lavoro di Udine e Provincia**

Questa sera alle ore 8.30 si riunirà la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per varie deliberazioni nonché per curare sulla risposta al referendum del Segretariato di resistenza.

A tutto vien fatta raccomandazione di non mancare.

**Società Operaia Generale di M. S.**

**La riunione del consiglio**

Questa sera si riunisce il Consiglio della Società Operaia di M. S. per varie deliberazioni d'indole amministrativa.

L'infermiere Del Negro (ora decesso) ha domandato assistenza speciale e la vedova Heraldotti pure ha chiesto sussidio; vi sono nove domande di soci.

**Per le Oss Operaie**

Ieri si è riunito, in una sala municipia, il Comitato per le Oss operaie sotto la presidenza dell'on. Morpurgo.

Erano inoltre presenti l'ing. Enrico Cudugallo, avv. dott. Carlo Marzuttini e G. E. Selis, segretario Plebani. Assente giustificato l'ing. cav. G. B. Cantarutti.

Vennero esaminati i progetti e si diede incarico al due ingegneri Cudugallo e Cantarutti e dott. Marzuttini di riferire se detti progetti rispondono alle prescrizioni della legge.

Fu rimandato pure alla seduta di lunedì 20 corrente il rilascio del certificato comprovante quali aree saranno destinate alla costruzione della Casa Operaia per gli effetti della riduzione ad un quarto della tassa di contratto.

Il rinvio si fece per chiedere chiarimenti intorno a certi numeri di mappa che non figuravano nell'elenco della Società.

**La pompe funebri municipalizzate**  
Il primo funerale

Il servizio municipale delle pompe funebri fu inaugurato da un povero. E' stato ieri accompagnato all'estrema dimora l'infermiere Del Negro Eugenio, trentenne, col carro di quarta classe a due cavalli e che la tariffa segna in lire 20.

La salma, essendo il defunto socio della Società Operaia Generale di M. S. era seguita dalla bandiera e da molti soci del Socialista e da gran numero di torale.

**Esposizione di Milano 1906**  
Sezione agraria

Il tempo utile per le iscrizioni degli Espositori alla Sezione agraria a termini del Regolamento è chiuso.

La Commissione ordinatrice tuttavia; avendo ancora qualche piccola area disponibile per lo mostra e allo scopo di aver maggior materiale su cui esercitare la sua selezione, accetta ancora qualche domanda ritardataria riferentesi ai seguenti oggetti: Prodotti agrari vegetali (vino, olio, cereali, prologgere ecc.) Prodotti forestali ecc. Prodotti agrari animali (latticini, prodotti della bovicoltura e dell'apicoltura, carni conservate, polli ecc.) Macchine ed attrezzi per l'esercizio dell'agricoltura e delle Industrie rurali. Dati illustrativi riferentesi a grandi e piccole opere di miglioramento agrario (bonifiche, irrigazioni, ecc.) Istruzione agraria, Istituzioni agrarie, ecc.

Le domande debbono essere steso sugli appositi moduli forniti dal Comitato di Milano, da riempire con la massima diligenza e da ritornarsi con la maggior sollecitudine.

**Finalmente**

a Buja dove erano riuniti i più intellettuali uomini di parte ecc, l'on. d'Aronco ha esposto in un poderoso ed esauriente discorso il suo programma trattando degumante tutte le grandi questioni di politica interna ed estera che preoccupano la pubblica opinione italiana in questi giorni.

Fe così ampia la trattazione che nessuno — neppur l'avv. Fedrigo — sepi il bisogno di muovergli domande e questioni; e noi sentiamo il bisogno di pensarci su per poterlo commentare a dovere.

**13 Novembre**

Ieri sera venne distribuito un manifesto riguardante ai cittadini udinesi le forti repressioni dell'anno scorso. In esso si parla del coraggio indomito della polizia italiana, con tanto di distinte gli ordini di quel basso arnese di polizia che, a vergogna di Udine, regge ancora la nostra prefettura.

Sappiamo che venne dichiarato in contravvenzione il giovane Collo Leone di Augusto che dispensava i suddetti manifesti, perché sprovveduto di licenza.

**LA PROTESTA DEI PALIGNANI**

In seguito alla protesta comparsa ieri nel *Giornale di Udine* per un certo numero di banchi commossi da una ditta di fuori, abbiamo assunto informazioni, dalle quali si risulta che il Municipio ha già fatti eseguire 100 banchi per le scuole tecniche distribuendo il lavoro fra otto piccoli laboratori di falegnameria; altri 32 banchi per l'Istituto tecnico o il Liceo furono affidati a quattro laboratori di falegnameria sempre della nostra città città.

Il municipio fece poi delle trattative private con falegnami di Udine e di fuori per la fabbricazione di 75 banchi per le scuole elementari.

Il risultato delle trattative fu che i 75 banchi vennero affidati ad una ditta di fuori con un risparmio di L. 200 circa.

Altrettanto s'è fatto per i 50 banchi di disegno, modello speciale, conseguendo un risparmio ammontante a lire. 420 circa.

Al quali risparmi rilevanti si devono aggiungere i proventi del dazio sul legname lavorato.

**I proprietari di forno protestano**

Un ordine del giorno

Ieri sera presso la sede dell'Unione Esportanti si riunirono molti proprietari di forno i quali dopo animata discussione votarono il seguente ordine del giorno:

« La classe proprietari fornai rifiutati nella sede dell'Unione Esportanti per discutere circa i gravi danni loro arrecati dall'istituzione del Forno Municipale, valendosi dei diritti di essere salvaguardati nei loro interessi commerciali quali contribuenti

deliberano

di protestare energicamente, ricorrendo individualmente presso le autorità competenti, per essere trattati con equità nell'accertamento del reddito per l'imposta di ricchezza mobile, della tassa d'esercizio e camerale.

**Corso odierno delle Moneta**

Corone 104.40 — Marchi 122.60  
Fraccia 99.70 — Londra  
Dollari 6.42 — Lei 98.50

**I casotti del Giardino**  
Il successo del Cinematografo

Fra le giostre, i tiri al bersaglio ed altri casotti venuti in Piazza Umberto Primo per la fiammata fiera di Santa Caterina, è ammiratissimo il Cinematografo.

Domani a tutte le rappresentazioni che il succedono ogni ora, accoglie una vera folla di pubblico constatando la bellezza delle proiezioni, la novità dei quadri e il perfetto funzionamento del meraviglioso meccanismo.

Consigliamo tutti a visitare questo bellissimo Cinematografo e specialmente i giovani, trattandosi di così non solo divertente ma istruttiva.

Riceviamo dal sig. Silvio Savio:  
*Frag. Sig. Direttore,*

Sono obbligato a fare questa dichiarazione dalle considerazioni erronee apparse sul *Paese* di sabato 10 corr. in merito all'annuncio del *Gazzettino*, di una minaccia di sciopero da parte degli spazzini e dove detto giornale fa risultare che tale fosse il deliberato dell'assemblea radunatai venerdì nei locali della Camera del Lavoro, pronunciando una considerazione erronea (se non maligna) dal parte del *Paese* che dopo aver spiegato il perchè del ritardo della deliberazione della Giunta per l'erogazione delle due mila lire di gratificazione agli spazzini, conchiude, (mostrando di prestar cieca fede alla cronaca del *Gazzettino*) rilevando, che se vera la minaccia di uno sciopero degli spazzini, per le spiegazioni succennate che dovevano essere nella certezza dei propositi della Camera del Lavoro, detta deliberazione vedeva presa in mala fede, o dalla Camera del Lavoro o dalla Lega Spazzini. Tengo a dichiarare che presente all'Assemblea degli spazzini dopo, come era mio dovere, di aver lo ad essa esposto la risposta della Commissione Esecutiva per l'accettazione d'interessarsi nuovamente scotocchè lo stanziamento delle lire due mila venga dalla Giunta comunale erogato subito a vantaggio degli spazzini, contenuta nella lettera gentilissima (già riconosciuta dal *Paese*) come la Giunta comunale doveva decidere nella seduta di venerdì stesso. Pregui quindi i convenuti a soprassedere a qualsiasi deliberazione fino ad una risposta della Giunta, e di accettare il parere della maggioranza dei presenti di dare mandato al consiglio direttivo della lega di riepurgare l'assemblea per i provvedimenti del caso ove la Giunta non avesse accolta la domanda avanzata della Camera del Lavoro — nell'altro venne deciso — benché fosse ventilata da alcuni l'idea di uno sciopero, subito da me combattuto, per quelle considerazioni, che devono presiedere a chi ha la responsabilità morale di un atto impulsivo, ed in questo caso logiuso.

Sicché niente metafisica né da una parte né dall'altra, piuttosto badi, il *Paese* a non corre troppo dietro ai rocamboleschi cronisti del *Gazzettino* e così risparmiar ad amici onoranze considerazioni a la pena di dover smentirlo.

Con stima obbligatissimo  
Silvio Savio  
segretario intor. della Camera del Lavoro.

**CRONACA CITTADINA**  
(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

**Finalmente**

a Buja dove erano riuniti i più intellettuali uomini di parte ecc, l'on. d'Aronco ha esposto in un poderoso ed esauriente discorso il suo programma trattando degumante tutte le grandi questioni di politica interna ed estera che preoccupano la pubblica opinione italiana in questi giorni.

Fe così ampia la trattazione che nessuno — neppur l'avv. Fedrigo — sepi il bisogno di muovergli domande e questioni; e noi sentiamo il bisogno di pensarci su per poterlo commentare a dovere.

**13 Novembre**

Ieri sera venne distribuito un manifesto riguardante ai cittadini udinesi le forti repressioni dell'anno scorso. In esso si parla del coraggio indomito della polizia italiana, con tanto di distinte gli ordini di quel basso arnese di polizia che, a vergogna di Udine, regge ancora la nostra prefettura.

Sappiamo che venne dichiarato in contravvenzione il giovane Collo Leone di Augusto che dispensava i suddetti manifesti, perché sprovveduto di licenza.

**LA PROTESTA DEI PALIGNANI**

In seguito alla protesta comparsa ieri nel *Giornale di Udine* per un certo numero di banchi commossi da una ditta di fuori, abbiamo assunto informazioni, dalle quali si risulta che il Municipio ha già fatti eseguire 100 banchi per le scuole tecniche distribuendo il lavoro fra otto piccoli laboratori di falegnameria; altri 32 banchi per l'Istituto tecnico o il Liceo furono affidati a quattro laboratori di falegnameria sempre della nostra città città.

Il municipio fece poi delle trattative private con falegnami di Udine e di fuori per la fabbricazione di 75 banchi per le scuole elementari.

Il risultato delle trattative fu che i 75 banchi vennero affidati ad una ditta di fuori con un risparmio di L. 200 circa.

Altrettanto s'è fatto per i 50 banchi di disegno, modello speciale, conseguendo un risparmio ammontante a lire. 420 circa.

Al quali risparmi rilevanti si devono aggiungere i proventi del dazio sul legname lavorato.

**I proprietari di forno protestano**

Un ordine del giorno

Ieri sera presso la sede dell'Unione Esportanti si riunirono molti proprietari di forno i quali dopo animata discussione votarono il seguente ordine del giorno:

« La classe proprietari fornai rifiutati nella sede dell'Unione Esportanti per discutere circa i gravi danni loro arrecati dall'istituzione del Forno Municipale, valendosi dei diritti di essere salvaguardati nei loro interessi commerciali quali contribuenti

deliberano

di protestare energicamente, ricorrendo individualmente presso le autorità competenti, per essere trattati con equità nell'accertamento del reddito per l'imposta di ricchezza mobile, della tassa d'esercizio e camerale.

**Corso odierno delle Moneta**

Corone 104.40 — Marchi 122.60  
Fraccia 99.70 — Londra  
Dollari 6.42 — Lei 98.50

**Acqua di Petanz**

eminantemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherose brevettata e LA S. A. C. T. A. S. 200. Certificata puramente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Sagione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di 68. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex. Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. BARDU — Udine.  
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

**CUTTINI RICCARDO**  
Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo  
Iniziali su qualunque metallo  
Grande deposito della Scuola tipografica Furz da Lire 1.25 a Lire 30.

**NUMERATORI**  
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per ceramica, inchiostri per timbri e biancheria, omoquetti di qualunque grandezza.

**Scatola reclame**  
con sei timbri per Lire 2.50

**Deposito degli orologi**  
Kongius, Omega, Roskopf, Villeret  
Prezzi d'impossibile concorrenza

**Acqua di Petanz**

eminantemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherose brevettata e LA S. A. C. T. A. S. 200. Certificata puramente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Sagione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di 68. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex. Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. BARDU — Udine.  
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

**CUTTINI RICCARDO**  
Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo  
Iniziali su qualunque metallo  
Grande deposito della Scuola tipografica Furz da Lire 1.25 a Lire 30.

**NUMERATORI**  
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per ceramica, inchiostri per timbri e biancheria, omoquetti di qualunque grandezza.

**Scatola reclame**  
con sei timbri per Lire 2.50

**Deposito degli orologi**  
Kongius, Omega, Roskopf, Villeret  
Prezzi d'impossibile concorrenza

**Acqua di Petanz**

eminantemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherose brevettata e LA S. A. C. T. A. S. 200. Certificata puramente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Sagione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di 68. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex. Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. BARDU — Udine.  
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

**CUTTINI RICCARDO**  
Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo  
Iniziali su qualunque metallo  
Grande deposito della Scuola tipografica Furz da Lire 1.25 a Lire 30.

**NUMERATORI**  
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per ceramica, inchiostri per timbri e biancheria, omoquetti di qualunque grandezza.

**Scatola reclame**  
con sei timbri per Lire 2.50

**Deposito degli orologi**  
Kongius, Omega, Roskopf, Villeret  
Prezzi d'impossibile concorrenza

**Acqua di Petanz**

eminantemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherose brevettata e LA S. A. C. T. A. S. 200. Certificata puramente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Sagione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di 68. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex. Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. BARDU — Udine.  
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

**CUTTINI RICCARDO**  
Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo  
Iniziali su qualunque metallo  
Grande deposito della Scuola tipografica Furz da Lire 1.25 a Lire 30.

**NUMERATORI**  
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per ceramica, inchiostri per timbri e biancheria, omoquetti di qualunque grandezza.

**Scatola reclame**  
con sei timbri per Lire 2.50

**Deposito degli orologi**  
Kongius, Omega, Roskopf, Villeret  
Prezzi d'impossibile concorrenza

**Acqua di Petanz**

eminantemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherose brevettata e LA S. A. C. T. A. S. 200. Certificata puramente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Sagione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di 68. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex. Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. BARDU — Udine.  
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

**CUTTINI RICCARDO**  
Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo  
Iniziali su qualunque metallo  
Grande deposito della Scuola tipografica Furz da Lire 1.25 a Lire 30.

**NUMERATORI**  
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per ceramica, inchiostri per timbri e biancheria, omoquetti di qualunque grandezza.

**Scatola reclame**  
con sei timbri per Lire 2.50

**Deposito degli orologi**  
Kongius, Omega, Roskopf, Villeret  
Prezzi d'impossibile concorrenza

**AUGUSTO VERZA**  
VEDI IN QUARTA PAGINA

Un pandemonio alla "Cattolica", Sei arresti

Durante la notte scorsa, è successo un brutto fatto, alla Trattoria Cattolica, condotta dal sig. Luigi Sartoretti e sita al N. 1 in Via Belloni.

Poco prima della mezzanotte entrarono sei operai alquanto brilli che ordinarono da bere un litro e mezzo di vino.

Il trattore li servì ma poco dopo fra i sei individui sorsero dei contrasti non si sa bene per quali motivi: gridavano, insultandosi e vicenda con accenti epiteti.

Il sig. Sartoretti li invitò invano a desistere, anzi li chiamò e faceva sempre più forte: ad un certo punto per un colpo dato contro il tavolo parecchi bicchieri andarono in frantumi.

Inoltre il trattore s'accorse che uno degli individui teneva fra le guocchia, coperta col mantello, una fetta di strutto del valore di L. 9 che stava in un angolo della stanza, un altro aveva messi in tasca dei bicchieri, del pane e una bottiglia di vino.

Visto che le cose prendevano una piega piuttosto seria, il Sartoretti corse a chiamare le guardie ed essendosi di ciò accorti, quei sei buoi li mischiarono di morte su avessero fatto entrare gli agenti.

Il Sartoretti non temette le minacce e poco dopo infatti gli agenti Fortunati e Leoni, seguiti da altri compagni entrarono nell'esercizio.

La vista delle guardie non spaventò affatto quei prepotenti i quali si misero a gridare: siamo anarchici! Non abbiamo paura della forza! Abbasso la polizia!

All'indirizzo degli Agenti lanciarono ogni sorta d'ingiurie e quando essi li dichiararono in arresto furono minacciati; di più opposero una resistenza accanita.

Finalmente le guardie li trascorsero in Caserma restando loro quanto tentavano di rubare.

Ecco i nomi degli individui: Pividori Alberto di Leonardo d'anni 24, Via Gioachino di Antonio 27, Rubio Antonio di Luigi 24, De Luca Giuseppe di Antonio 23, Driussi Francesco di Luigi 34, Bon Giovanni fu Lodovico 30, tutti da Udine ed oggi furono passati alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Pietaosa scena

Stamane, passando per Via Profetara nei pressi della Caserma delle Guardie di città abbiamo assistito ad una scena che ci strinse il cuore.

Una povera donna, colle tracce del patimento sul volto teneva per mano un bambino di circa quattro anni che piangeva in un certo modo da intensare il cuore più duro.

Entrambi erano mal vestiti, il piccolo aveva indossato un abito di tela leggera, e teneva la testa avvolta in un fazzoletto di cotone.

Chiedemmo qualche particolare a quella donna ed allora dalle sue labbra uscì il racconto di una lunga e dolorosissima storia.

Essa, nativa di Ciuri, dimora col marito da molti anni in Romania e dovette venerdì scorso partire da leggiti col piccolo il quale, in seguito ad una caduta, aveva riportato tali contusioni interne al capo da rimanere da quel giorno, alterate le sue facoltà della mente.

Infatti il poverino, sempre continuando nel suo angoscioso lamento, si gettava a terra dimandando le gambe e le braccia.

La povera donna s'è rivolta alla Pubblica Sicurezza onde ottenere che il suo bambino venisse accolto in qualche istituto cittadino, previa visita di un medico.

Nei fatti la descrizione dei suoi patimenti, la disgraziata donna piangeva disperatamente; abbiamo saputo più tardi che quel povero bimbo fu visitato dal dott. Murero e che in giornata verranno presi i provvedimenti del caso.

Le voci del pubblico

Riceviamo: Caro «Paese» Il nostro Comune dacché è retto dal demoralizzato ha adottato il lodovico sistema di suddividere il più possibile le diverse attribuzioni in modo che tolga l'ingiustizia invariata di valersi dell'opera di quei due o tre professionisti, due o tre industriali ecc. ecc.

Tale sistema però non viene seguito da qualche amministrazione dipendente del Comune.

P. E. la locale cassa di Risparmio che stipula in media circa 2 milioni alla settimana, si vale sempre dell'opera dello stesso notajo.

Non potrebbe affidare tale lavoro (che per un solo professionista presenta un reddito rilevante) per turno a tutti i notai della città che sono ottimi e provetti professionisti?

Tuo assiduo. Non sappiamo se l'assenza lamentata

dell'assiduo esiste realmente o se (e assistito) la di lui proposta sia attuabile, ad ogni modo rivolgiamo tale desiderio all'Amministrazione della Cassa A. D. R.

Buona usanza Alla Congregazione dei Caridi in morte di Foraminelli Leonardo: Girolamo Ulderico lire 2. Ermacona dott. Domenico: Comessatti Giacomo lire 6, Balisti Pietro L. Pagnotti Anna: Nicolis Lea lire 1, Lora Barnaba 1.

Jussag Marianna ved. Forai: Canterutti Ada e Ida lire 1, Fam. co. Antonio di Trento 5.

Sonvillia Vittorio: Balisti Pietro lire 1, Franceschini Pietro 1, Dorigo Isidoro 2, F.lli Dorigo di Varzo 2.

Mansutti Maria di Reletto: Morgante Paolo lire 1, Bon Lodovico 1.

Cronaca giudiziaria

IMPORTANTE SENTENZA

Ieri sera alle ore 9 il Tribunale Civile ha emesso sentenza sulla contestazione dei crediti nel fallimento Carlo Nigg sollevata da varie ditte, e liquidò al prof. Achille Tellini i danni morali e materiali in L. 84.000 per violazione di domicilio, più l'interesse del 4 per cento dalla domanda più le spese di causa liquidate in L. 280.

Il prof. Tellini era rappresentato dall'avv. Giovanni Levi e coadiutore del Nigg è l'avv. Ottavio Sartogo.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva "Tosca"

Questa sera settima rappresentazione dell'opera Tosca. Quanto prima serata d'onore della prima donna sig. a Amalia De Roma.

Calendoscopio

L'onomastico Oggi 14 novembre S. Veneranda martire sotto Aureliano imperatore. Effemeride storica Terremoto

14 novembre 1875 - Forte scosse di terremoto a Tricesimo (Tomasi e memoria sui terremoti p. 15).

Note e Notizie

Girca la riapertura della Camera Il Messaggero ed altri giornali annunciano che la Gazzetta Ufficiale pubblicherà domani sera l'ordine del giorno della Camera, riconvocata per il 28 novembre.

Si assicura essere proposito del Governo di portare il più presto possibile alla discussione della Camera i progetti dei due disegni di legge per la Sicilia e per le provincie meridionali. Uno riguarda il credito agrario per la Sicilia; l'altro i provvedimenti per lo sgravio del credito ipotecario per lo scarico dei canoni e altri oneri reali.

Per il suffragio universale

L'Avanti! pubblica una lettera d'Arturo Labriola il quale propugna il suffragio universale. L'Avanti! dichiara di aderire alla proposta del Labriola promettendo di appoggiare quel progetto di riforma elettorale che verrà presentato nel senso sostenuto dal Labriola.

Echi dal viaggio nei paesi del sole

L'On. De Felice e la salute dell'on. Fortis Questa sera la deputazione politica della provincia di Catania offrì un banchetto all'on. Fortis.

Alla fine del pranzo l'on. De Felice come presidente e come deputato brindò alla salute dell'on. Fortis, alla prosperità e alla grandezza d'Italia. Fortis rispose ringraziando nuovamente per le cordiali accoglienze ricevute e associandosi all'on. De Felice brindò alla fortuna e alla gloria della Catania, della Sicilia e dell'Italia.

Il plebiscito in Norvegia

Si conosce il risultato del plebiscito per 124 circoscrizioni elettorali: 52880 voti furono favorevoli alla monarchia; 11323 furono contrari.

Gli avvenimenti in Russia

La truppa spara sugli ebrei di Varsavia Una grande folla di israeliti si era radunata ieri sera in via Ostrovska a Varsavia per respingere un attacco che temevano da parte degli antisemiti. Le truppe li disperse tirando su di essi. Vi furono 9 morti.

Un servizio funebre

per i massacrati di Russia Nella Sala delle Assemblee in Mile Bad circa ottomila ebrei russi, polacchi e di tutte le nazionalità residenti a Londra tennero ieri sera un imponentissimo servizio funebre in suffragio dei loro correigionari massacrati.

Lo spettacolo era impressionante e si udivano le lamentate rotte da scoppi di pianto e grida di dolore.

Notizie in fascio

Un orso ucciso. - Gli abitanti delle campagne di Fai erano impensieriti ed impauriti per la saltuaria comparsa di un orso, che aveva mangiato di già parecchie pecore e giovani vitelli.

Ieri l'altro il signor Enrico Nico lucci, esperto acclatore, andò alla ricerca dell'orso, e dopo circa otto ore di cammino in montagna, lo scorse, e con due colpi di fucile lo uccise, portando la carcassa in paese, dove il Nicolucci fa festeggiatissimo.

Tremendo orlo che fa 77 vittime.

Si ha da Johannesburg che sabato sera in un pozzo della Drifontain una delle miniere più umide del Rand è crollato un banco. 77 indigeni rimasero uccisi, parecchi bianchi miracolosamente sfuggirono alla morte. Le pompe essendo demolite dall'accolente, nessun mezzo rimase per soccorrere le vittime che se non furono schiacciate annegarono.

Si è organizzata una squadra subito dopo l'accidente per salvataggio dei superstiti. L'accidente ha provocato alcune fessure nelle pareti a 60 piedi di profondità.

Omicidio a undici anni. - Per fatti motivi, a Barletta, due ragazzi, tali Di Stasio undicenne e Di Fabio quattordicenne, vennero a diverbio. Quest'ultimo fu ferito con un piccolo coltello in direzione del cuore e giacque cadavere.

L'uccisore fu arrestato. Un grande giornale sud-americano a Roma. - Secondo una corrispondenza da Buenos-Ayres al Hieramosca il 1° febbraio prossimo uscirà in Roma un grande giornale quotidiano di otto pagine, col titolo L'Unione, per servire della patria agli interessi delle collettività italiane del sud-America.

Sarà diretto dal prof. Carlo Parlagvaco, già redattore del Giornale do Brasil.

Contro le oscenità nell'arte. - Ad iniziativa dell'Ufficio internazionale di Ginevra, il giorno 16 corrente si terrà a Berna un'assemblea pubblica degli aderenti all'Unione contro la propaganda della letteratura immorale.

Lo scopo di questa riunione sarà quello di preparare il terreno per la convocazione di una conferenza internazionale nella quale si prenderanno severissime disposizioni per la repressione del propagarsi della letteratura immorale e delle cartoline oscene.

I nostri mercati Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

Table with 2 columns: Commodity and Price. Includes items like Granoturco, Frumento, Segala, Sorgo rosso, Castagne, Fagioli, Maroni.

COMUNICATO

Reado pubblico che sabato, d'ordine del sig. Zanella Francesco che vanta un suo vecchio credito verso mio marito Eugenio Passoni, fu eseguito un peggio nel negozio di biciclette intestato a Carolina Passoni Moro.

Ora siccome sono io la proprietaria del negozio, come può risultare dall'albo della Camera di Commercio, avverto che faccio regolare opposizione al peggio suddetto e mi riservo di agire verso il Zanella nei modi che la legge mi accorda.

Carolina Passoni-Moro

PREMIATO LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO

Giulio Podrecca CRIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di morluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Data emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Consumazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Oliya Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno). Confezionatura Sacchetti di carta e tela per Draghieri, Farmacisti e per uso sementi. Lavori in cartonggi d'ogni qualità. Eseguisce commissioni in litografia con nitidezza ed eleganza a prezzi modestissimi.

Corso Hôtel

MILANO - Corso Vitt. Em., 15 - MILANO

Aperto il 23 Settembre

NUOVA COSTRUZIONE SPECIALE

per Albergi - Massimo Comfort

Molte camere tranquilla verso Giardino

Rendez-vous degli uomini d'affari

Prezzi convenienti

Società Milanese Albergi, Ristoranti e affini

T. MERLI, Consigliere Delegato.

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

DITTA E. MASÒN

Telefono N. 2-79

UNICO Grandioso Deposito

PELLICCERIE CONFEZIONATE

Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.50 e 2.95. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliya da tavola e cucina.

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine

Via del Monte

Scropo d glicerosfosfati con o senza Stricnina

preparato dal chimico-farmacista ACHILLE DONDA

Indicato nella nevrastenia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.

Prezzo d'una bottiglia: Lire 1.50

Prima Fabbrica Italiana

ZOCCOLI & LEGNO

Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore, N. 20

A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

NEGOZIO in VIA PELLICCERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati

Confezione, riduzione, pellicerie al Chic Parisien

Prezzi da non temere concorrenza

Prezzi da non temere concorrenza

# Unico grande deposito Pelliccerie CON PREMIATO LAVORATORIO AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7



Pelliccie da Uomo e da Signora - Poltoncini - Figari - Mantelline - Stole  
Collari - Cravatte - Manicotti ecc. ecc.

**Pellicciotti e Pellicce per Automobilisti**

**SCALDAPIEDI - TAPPETI ed ogni altro articolo del genere**

N.B. — Si assume qualunque lavoro di pellicceria, garantendone la perfetta esecuzione

Grande assortimento impermeabili per Uomo e per Signora, mantelline per Ciclisti - Alpinisti ecc.

**SOPRASCARPE GOMMA**

Completo assortimento Chincaglierie Mercerie - Maglierie da uomo, donna, bambini - Guanti, camicie, colli, polsi, cravatte, ecc.

**GRAFOFONI COLUMBIA da L. 50 a L. 150**

Dischi pasta dura i più perfetti grandi a L. 3.75, piccoli a L. 1.85.

**CETRA IDEALE a Lire 27.00 con 20 pezzi**



### Rubrica utile pel lettori

Ferrovie			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>da Udine a Venezia</b>			
O. 4.30	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.80	22.25	O. 18.87	22.22
D. 20.05	22.45	M. 23.07	8.45
<b>da Udine a Postumia</b>			
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.38	11.00
O. 10.35	13.38	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 18.89	19.45
O. 19.10	21.20	D. 18.22	21.25
<b>da Udine a Cividale</b>			
M. 6.54	8.20	M. 8.38	7.03
M. 9.5	9.52	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.44	16.25	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.13	M. 22.23	22.50
<b>da Casarsa a Portogr.</b>			
A. 9.25	10.05	O. 9.22	9.02
O. 14.30	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.87	19.20	O. 20.15	20.53
<b>da Casarsa a Spilim.</b>			
L. 9.15	10.08	L. 8.7	8.53
M. 14.25	15.27	M. 13.10	14.00
L. 18.40	19.30	L. 17.23	18.10
<b>da Udine a S. Giorgio</b>			
M. 7.10	D. 7.59	M. 10.00	10.33
M. 12.55	A. 13.54	M. 17.34	18.46
M. 17.58	D. 18.87	M. 21.20	—
M. 18.25	D. 20.34	—	22.45
<b>da Trieste a Venezia</b>			
D. 8.07	—	8.10	8.58
—	D. 7.00	9.10	9.59
M. 11.50	—	14.30	15.38
—	A. 13.45	17.00	18.38
D. 17.80	D. 18.60	20.53	21.39
<b>da Udine a Trieste</b>			
O. 5.25	8.45	D. 8.25	7.32
O. 8.00	11.38	M. 8.55	11.08
—	15.43	O. —	12.50
D. 17.25	20.80	—	18.42

### Tramvia a Vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. 8.15	Dantele S.T. R.A. 7.20
8.40 19.00	8.35 9.00
11.20 11.40 13.00	11.10 12.25
14.50 15.15 16.35	13.55 15.10 16.30
17.35 18.00 19.20	17.30 18.45

### Servizio delle corriere

**Per Cividale** — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Minata** — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Minata alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Fossano, Montebelluno, Ceveneghe** — Recapito alle «Stalle al Tarco» via F. Cavallotti. — Partenza alle 8.50 ant. e alle 16, arrivi da Montebelluno alle 8.30 e 18.30 circa.

**Per Bertalio** — Recapito «Albergo Roma», via Pascoletti e stallo «Al Napolitano», ponte Pascoletti. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Favia, Falmanova** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

**Per Favezzo, Focis, Attimis** — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 8.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Pagnacco-Udine**. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 8.30 pom.

### Libretti di paga per operai

Vendesi presso la  
**Tipografia Marco Bardusco.**

### Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine  
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi  
del giorno 13 Novembre 1905.

RENDITA 3 1/2 %	104 97
3 %	104 89
3 %	73
<b>Azioni.</b>	
Ban. d'Italia	1230
Ferrovie Meridionali	783 50
Mediterranee	448
Società Veneta	114 80
<b>Obbligazioni.</b>	
Ferrov. Udine-Portogr.	504
Meridionali	344 25
Mediterranee 4 %	500
Italiane 3 1/2 %	356 75
Cred. com. e prov. 3 %	603 80
<b>Cartelle.</b>	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	499 50
Carra B. Milano 4 %	508 75
Idem 3 %	518 50
Idem 4 %	508 50
Idem 4 1/2 %	524 50
<b>Cambi (cheques - a vista).</b>	
Francia (oro)	99 85
Londra (sterline)	25 12
Germania (marco)	120 90
Austria (corone)	104 45
Polonia (zloti)	264 81
Rumana (lei)	—
Neve York (dollari)	6 14
Turchia (lira turca)	22 53

### NOVITA

Le più belle e le più artistiche  
**cartoline** d'ogni genere — il più  
ricco ed il più grande deposito di oleo-  
grafie, acquerelli, incisioni, litografie  
ecc. ecc. trovansi presso le

**Cartolerie MARCO BARDUSCO**

(UDINE)

—● Prezzi modici ●—

### Nuove Tinture Inglesi

**Progressiva.** Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la luidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

**Istantanea** per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

### Calmanete per Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi o la finzione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

**Unguento Antieborriale** Composto prezioso per la cura sionza dalle E-morroidi L. 2 il vasetto.

**Specifico per Gelsoni** atto a combattere e guarire i gelsoni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

**Polvere Dentifricia Escelsior** pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spedizione franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Budolfo del fu Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippucci-Girolani in via del Monte.

## Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

### IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Viziosi**, ecc. ecc.

Federa, gennaio 1900.

Roma.

Egregio signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Risarcimento nervoso**. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Melissa. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo; e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

### LA VERA

## ANTICANIZIE

—● A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senz'essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **bianco, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo; pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: bianco, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL PAESE** - a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasio in Mercatovecchio.



(Marchi di Fabbrica Depositata)

## CARTOLERIE

### MARCO BARDUSCO - UDINE

Via Mercatovecchio — Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolastico 1905-06

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura	L. 1.60
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	» 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	» 3.70
100 Fogli carta greve for. 4° scrivere di.	» 0.30
100 Fogli carta greve form. 4° leon di.	» 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	» 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	» 0.75
Una grossa (144) penna acciaio comuni	» 0.40
Una grossa (144) penna acciaio fine	» 0.80
Una grossa portapenna armati in ferro	» 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	» 0.25
Una scatola gesso	» 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	» 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento sui prezzi stampati sulle copertine.

A richiesta campionario degli articoli